

## ZOOPROFILATTICO: PEPE, "NOMINA DI PASQUALE LEGITTIMA"

28 Gennaio 2016



TERAMO - "L'Autorità nazionale dell'Anticorruzione con delibera numero 17/2016 dell'8 gennaio scorso, sulla base della richiesta di parere formulata dal capo dell'ufficio legislativo del Ministero della Salute in merito alla presunta inconferibilità dell'incarico affidato all'avvocato Manola Di Pasquale quale componente del consiglio di amministrazione dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e Molise e poi presidente eletta, ha espresso a firma del presidente Raffaele Cantone parere negativo poiché sulla base della legge regionale numero 6 del 24 marzo 2015 tutti i poteri gestionali diretti sono in capo al direttore generale".

Lo fa sapere l'assessore regionale all'Agricoltura Dino Pepe, che puntualizza come non ci siano "cause di inconferibilità dell'incarico". Proprio ieri il deputato del Nuovo centro destra, Paolo Tancredi, ha annunciato la presentazione di una interrogazione parlamentare sulla nomina della Di Pasquale e di Mauro Mattioli alla direzione generale.

"Successivamente, in data 27 gennaio, il Tar di L'Aquila ha respinto il ricorso della Federazione Veterinari e Medici in merito al medesimo oggetto, risultando 'la contro interessata inserita nell'elenco regionale dei possibili componenti del Consiglio di amministrazione dell'Izssam e riguardando l'incarico conferito un organo privo di poteri gestionali di un ente interregionale'".

Pepe esprime "soddisfazione a nome della maggioranza di governo della Regione Abruzzo, per la sentenza del Tar che conferma il corretto operato del presidente della Giunta e la bontà della scelta fatta per la guida dell'Istituto zooprofilattico".

"Un ente su cui la Regione Abruzzo sta investendo con forza, a partire dal prossimo Masterplan che stanziava risorse molto importanti per farne un centro di eccellenza nazionale. Sono certo che l'avvocato Di Pasquale potrà assicurare con la competenza e la determinazione che la contraddistinguono un lavoro proficuo, nell'interesse di tutto il territorio teramano e dell'intera comunità regionale".